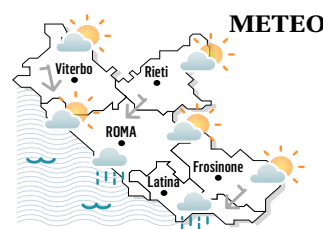


# Frosinone

**Il Messaggero**

frosinone@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Venerdì 27  
Dicembre 2019



**BANCA POPOLARE  
del CASSINATE**

www.bancapopolaredelcassinate.it

Redazione: Corso della Repubblica, 67 T 0775/211220-857192 F 0775/211181

**Gli appuntamenti**  
**La magia delle festività tra concerti, teatro e mostre**

A pag. 45



**Cassino**  
**Assunzioni in municipio, presto i concorsi per quindici posti**

Tortolano a pag. 43



**Nel capoluogo**  
**De Matthaeis, ora il Comune vuole realizzare una piazza**

L'ufficio tecnico ha elaborato uno studio preliminare: «Sarà pavimentata l'area tra l'incrocio di via Aldo Moro e l'ingresso di viale Roma»  
Russo a pag. 40

## Morte di Ilaria, l'investitore aveva bevuto

► Volontaria, 26 anni, di Fontana Liri, uccisa in un incidente mentre andava a messa la notte di Natale. Grave il padre che era con lei. Il conducente dell'altra auto aveva un tasso alcolemico oltre il limite

Comunità sotto choc a Fontana Liri per la scomparsa di Ilaria Lai, la volontaria di 26 anni morta in un incidente stradale avvenuto il 24 dicembre, mentre la ragazza era diretta alla veglia di Natale insieme al padre. Ilaria (nella foto), con il padre Maurizio di 61 anni, intorno alle 23.15 di lunedì scorso, a bordo della loro Lancia Y, si sono avviati per raggiungere la chiesa di Sant'Eleuterio ad Arce. Il conducente dell'altra auto, 26 anni, aveva un tasso alcolemico più alto del consentito.

Caramadre in Nazionale e a pag. 41



**I canarini battuti in casa dal Crotone 2-1 arretrano in classifica**



## Frosinone beffato, doppio scivolone

Cade l'inespugnabilità stagionale allo «Stirpe», colpa del Crotone che ha battuto il Frosinone in casa 2 a 1. Una sconfitta maturata al 90', ma dettata anche da mancanza di lucidità nelle fasi finali. A pag. 47

## Vendeva droga e se ne vantava su "Instagram"

► Davanti al Gup uno studente di 16 anni che spacciava tra i compagni di scuola

**FERENTINO**

Vendeva la droga a scuola, minorenni "terribile" di 16 anni residente a Ferentino, finisce davanti al giudice per le udienze preliminari del tribunale dei Minorenni di Roma. Il fatto che ha portato il giovane davanti al magistrato, risale a qualche tempo fa, quando su Instagram, dopo aver postato una foto che raffigurava del denaro, il ragazzino che frequenta il secondo anno di scuola superiore, si è vantato di quanti soldi era riuscito a guadagnare in una giornata. Poi si è scoperto che si trattava del denaro incassato con la sua attività di spaccio. Attività illecita che l'adolescente avrebbe messo in piedi all'interno della scuola che frequenta. L'inchiesta avviata dai carabinieri di Ferentino è partita proprio dalla segnalazione di un cittadino che, insospettito da quella foto pubblicata su Instagram, ha informato i militari. Un ragazzino di quella età non poteva avere tutto quel denaro con sé. Soprattutto se si tratta di uno studente che vive con i genitori e che gli unici soldi che riesce ad avere fanno parte della paghetta mensile di poche decine di euro. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nella sua abitazione a Ferentino, hanno cominciato a rovistare dappertutto. E proprio nel corso della perquisizione domiciliare, ben occultate nella sua cameretta, hanno rinvenuto decine di dosi di cocaina già pron-

te per essere spacciate. Essendo minorenni i militari hanno provveduto ad inviare tutta la documentazione al magistrato del tribunale dei Minorenni di Roma. Al termine delle indagini preliminari il Pm ha chiesto il rinvio a giudizio dell'adolescente. L'udienza davanti al Gup si terrà l'8 gennaio. In aula ci saranno anche i genitori in qualità di responsabili del minore. Questi ultimi avrebbero riferito al magistrato inquirente di non essersi mai accorti dell'attività di spaccio del figlio. Il ragazzo verrà rappresentato dall'avvocato Antonio Ceccani.

Marina Mingarelli



- Pane
- Pizza
- Specialità gastronomiche
- Vini
- Salumi
- Formaggi

FROSINONE S.S 155 per Fiuggi, 141  
Tel. 0775 482916 www.realpan.it

**Chiesa di S. Francesco, tornano gli affreschi**

**ALATRI**

Una piccola chiesa dai grandi segreti. È San Francesco ad Alatri, dove in molti sanno essere custodito un mantello appartenuto al Santo di Assisi ma che ha una storia che lentamente nei secoli è stata restituita alla comunità. L'ultima "trasformazione" della Chiesa riguarda la ricollocazione alla vista del pubblico degli affreschi staccati, su suggerimento del grande esperto Corrado Maltese, dalla parete dove rischiavano di perdersi e ricollocati ricomponendoli su pannelli di legno più sicuri all'inizio degli anni Sessanta ma custoditi in sagrestia da almeno venti an-



ni. Grazie allo studioso nostrano il professore Mario Ritarossi e a padre Maurizio Di Girolamo, l'iniziativa ha avuto luogo sotto forma di evento culturale e musicale lo scorso 23 dicembre.

La serata si è svolta con il racconto di Ritarossi circa le tante scoperte che negli anni sono state fatte sui segreti contenuti nella chiesa alatrese accompagnata dalle musiche, tra classico e moderno, del duo Anxur, al clarinetto Bruno Di Girolamo, al pianoforte Federica Simonelli.

Tutto comincia - come racconta l'Associazione Gottifredo, partner dell'evento - da un pittore, operante ad Alatri nella prima metà del Quattrocento, di nome Narduccio, di cui nessuno aveva saputo nulla fino a questo momento e che è rispuntato da un documento, una lettera del Vescovo Giovanni, che lo segnala ancora attivo nel 1458. Queste alcune delle scoperte che il prof. Ritarossi ha rivelato durante la serata ai presenti, raccontando la metamorfosi della Chiesa di San Francesco e i suoi quattrocenteschi cicli pittorici.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA